

UFFICIO CACCIA E PESCA
della Provincia di Cuneo
C.so Nizza, 21

12100 CUNEO

protocollo@provincia.cuneo.italy
egalmail.it

Oggetto: Piano per il controllo numerico del Colombo di città con l'impiego di gabbie di cattura. (Istanza valida fino al 31/12/2025).

Il sottoscritto _____ (C.F. _____)
nato il _____ a _____ Prov. (_____),
residente a _____ in Via _____;
(n.tel./cell. _____ e-mail _____)
in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di _____;
Città interessata dal piano di controllo del Colombo di città, rivolge la presente

ISTANZA

per ottenere l'autorizzazione ad attuare il piano in oggetto.

L'intervento richiesto si rende necessario per:

- tutelare l'igiene ed il decoro urbano;
- eliminare possibili veicoli di diffusione di patologie trasmissibili all'uomo;
- tutelare il patrimonio storico-artistico danneggiato dalle deiezioni dei piccioni e dal trasporto di materiali vari per la nidificazione.

Dichiara sotto la propria responsabilità che sono state adottate ordinanze intese a:

- a) vietare la somministrazione e la vendita di granaglie o altri alimenti e distribuzione degli stessi in luoghi pubblici e privati ai "colombi di città";
- b) all'impedimento fisico di accesso dei volatili ai siti riproduttivi all'interno di edifici pubblici e privati.

Le sanzioni previste per gli inadempienti, sono così stabilite:

A tal fine, dichiara che, nel territorio del proprio Comune, con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, in zona/e _____, interessata/e dall'intervento:

- è stato condotto un rilevamento sulla consistenza numerica della popolazione di colombi, da cui si è stimata una popolazione di n. (o avente densità) _____, così come da documentazione allegata;
- nella zona interessata dall'intervento si è/non si è provveduto all'occlusione/eliminazione dei siti riproduttivi dei colombi nei fabbricati;
- in prossimità dei luoghi sensibili (scuole, case di cura, case di riposo, etc.) si è/non si è provveduto ad installare reti di maglie e materiali adeguati o alla posa di filamenti multi-aggi sui davanzali, sottotetti e altri anditi similari atti ad impedire la riproduzione dei volatili.

Gli incaricati delle operazioni saranno individuati tra gli appartenenti alla Polizia Municipale e/o altri dipendenti comunali che abbiano frequentato l'apposito "Corso di formazione per il controllo del colombo di città" tenuto dall' Ufficio Caccia e Pesca della Provincia.

I soggetti di cui sopra si impegnano a:

1. seguire le istruzioni sull'uso delle gabbie come dal "Piano di controllo del Colombo di città" e quelle eventualmente impartite dal Settore Tutela Fauna o dalla Polizia faunistico-ambientale della Provincia di Cuneo;
2. operare in modo che animali diversi dai colombi di città non restino intrappolati nelle gabbie e, nel caso, provvedere a liberarli immediatamente;
3. sopprimere gli animali catturati nel rispetto delle vigenti norme in materia;
4. effettuare lo smaltimento degli animali morti nel rispetto del d. Lgs. n. 508/92
5. custodire le gabbie con cura ed in luoghi idonei;
6. annotare giornalmente le catture su apposito registro;
7. fornire la massima disponibilità e collaborazione alle verifiche e controlli che la Regione e/o Provincia potranno effettuare tramite il proprio personale dipendente;
8. trasmettere entro il 31 dicembre di ogni anno alla Provincia di Cuneo -Settore Presidio del territorio- Ufficio caccia, pesca, parchi e foreste, un resoconto contenente i seguenti dati:
 - o numero di operatori autorizzati, con dati anagrafici degli stessi,
 - o elenco degli interventi effettuati, in ordine cronologico e con indicazione del luogo,
 - o numero di colombi catturati e soppressi,
 - o analisi critica dei risultati ottenuti,
 - o tutti i dati e le notizie che riguardano organizzazione e risultati di eventuali censimenti o rilevamenti delle popolazioni di colombi.

Distinti saluti.

Luogo e data, _____

Firma

La presente istanza può essere sottoscritta con firma autografa, allegando copia di un documento d'identità in corso di validità, oppure, in alternativa, con firma digitale.

I dati conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia”.